



La Cassa Integrazione Guadagni in Veneto. Gennaio e febbraio 2011

Venezia, 9 marzo 2011

Tabella 1- Veneto. Ore autorizzate di CIG. Anno 2011				
GESTIONE		Operai	Impiegati	Totale
Ordinaria	Gennaio	1.386.357	213.785	1.600.142
	Febbraio	1.355.077	160.294	1.515.371
	<i>Totale</i>	<i>2.741.434</i>	<i>374.079</i>	<i>3.115.513</i>
Straordinaria	Gennaio	1.421.388	861.799	2.283.187
	Febbraio	2.554.092	812.984	3.367.076
	<i>Totale</i>	<i>3.975.480</i>	<i>1.674.783</i>	<i>5.650.263</i>
Deroga	Gennaio	3.003.257	624.386	3.627.643
	Febbraio	2.066.393	387.525	2.453.918
	<i>Totale</i>	<i>5.069.650</i>	<i>1.011.911</i>	<i>6.081.561</i>
Totale	Gennaio	5.811.002	1.699.970	7.510.972
	Febbraio	5.975.562	1.360.803	7.336.365
	Totale	11.786.564	3.060.773	14.847.337

Tabella 2- Veneto. Ore autorizzate di CIG. Anno 2011. Province							
	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
Gennaio	440.613	1.362.180	232.170	2.161.877	795.901	823.092	1.695.139
Febbraio	429.864	1.065.852	566.272	1.189.737	1.318.850	733.471	2.032.319
Totale	870.477	2.428.032	798.442	3.351.614	2.114.75	1.556.563	3.727.458

Tabella 3- Veneto. Ore autorizzate di CIG. Anno 2011.
Aziende Metallurgiche, Meccaniche, Installazione impianti per l'edilizia

Gestione		Operai	Impiegati	Totale
Ordinaria	Gennaio	471.362	109.413	580.775
	Febbraio	427.355	77.388	504.743
	<i>Totale</i>	<i>898.717</i>	<i>186.801</i>	<i>1.085.518</i>
Straordinaria	Gennaio	625.960	341.686	967.646
	Febbraio	901.955	373.458	1.275.413
	<i>Totale</i>	<i>1.527.915</i>	<i>715.144</i>	<i>2.243.059</i>
Deroga	Gennaio	1.272.682	216.825	1.489.507
	Febbraio	756.172	130.184	886.356
	<i>Totale</i>	<i>2.028.854</i>	<i>347.009</i>	<i>2.375.863</i>
Totale	Gennaio	2.370.004	667.924	3.037.928
	Febbraio	2.085.482	581.030	2.666.512
	Totale	4.455.486	1.248.954	5.704.440

Commento:

Tabella 1. Alle aziende venete sono state autorizzate, nel mese di febbraio 2011, una quantità complessiva di ore di Cig leggermente inferiore a quella del mese precedente (rispettivamente 7,3 e 7,5 milioni).

Una stabilità sul totale generale determinata però da un forte cambiamento dei valori parziali riferiti alla tipologia di gestione: si riduce di un terzo la richiesta di Cig in deroga (da 3,6 a 2,5 milioni di ore) mentre crescono da 2,3 a quasi 3,4 milioni le ore la Cig Straordinaria, tutte destinate agli operai.

Se l'aumento della Cig straordinaria può segnalare nuove crisi aziendali di tipo strutturale, il calo delle ore di Cig in deroga può essere semplicemente effetto della regola per cui le aziende non industriali nei primi tre mesi dell'anno sono tenute ad utilizzare, in caso di mancanza di lavoro, l'ammortizzatore denominato "indennità di disoccupazione per sospensione del lavoro". Negli anni scorsi ne hanno beneficiato, nei primi tre mesi dell'anno, in media 12-13 mila lavoratori.

Tabella 2. Sulla dimensione provinciale la dinamica della Cig nei primi due mesi del 2011 si delinea marcando due tendenze. La prima, che riguarda Belluno, Padova, Treviso e Verona, dove le ore autorizzate si riducono, anche se in diversa proporzione (a Treviso, ad esempio, dimezzano a causa, in gran parte, della riduzione della gestione in deroga). La seconda, al contrario, vede nelle altre tre province venete (Rovigo, Venezia e Verona) una crescita.

Tabella 3. Infine il settore più cassaintegrato, il metalmeccanico. Stabili le ore di Ordinaria (mezzo milione), in aumento quelle di Straordinaria (da circa 1 a 1,3 milioni), calo forte (probabilmente per i motivi sopradescritti) della gestione in Deroga (da 1,5 a 0,9 milioni). Va evidenziato che in questi primi due mesi del 2011 la quota di Cig assorbita da questo settore nel totale delle ore autorizzate si è ridotta rispetto alla media del 2009 e del 2010. Ma è ancora troppo presto per considerare questo aspetto come una condizione consolidata.